



Università degli Studi di Ferrara

LINGUA E LETTERATURA LATINA I
a.a. 2017/2018

Docente: Beatrice Larosa

TESTO

letterario

di narrativa
(in prosa)

- mito
- leggenda
- fiaba
- favola
- novella o racconto
- romanzo

- *umoristico*
- *d'avventura*
- *giallo/poliziesco*
- *fantastico*
- *di fantascienza*
- *cavalleresco*
- *fantasy*
- *storico*
- *realistico e d'ambiente*
- *psicologico*
- *autobiografico*
- *epistolare ecc.*

di poesia
(in versi)

- epica
- lirica
- didascalico-allegorica

- di sentimento e di meditazione
- descrittiva-paesaggistica
- religiosa
- storica e di impegno sociale
- satirica, parodica e dialettale

teatrale

- tragedia
- commedia
- farsa
- dramma
- melodramma

non letterario

(pragmatico o d'uso)

per informare

- descrittivo
- espositivo
- narrativo

per esprimere emozioni o giudizi

- espressivo-emotivo
- interpretativo-valutativo

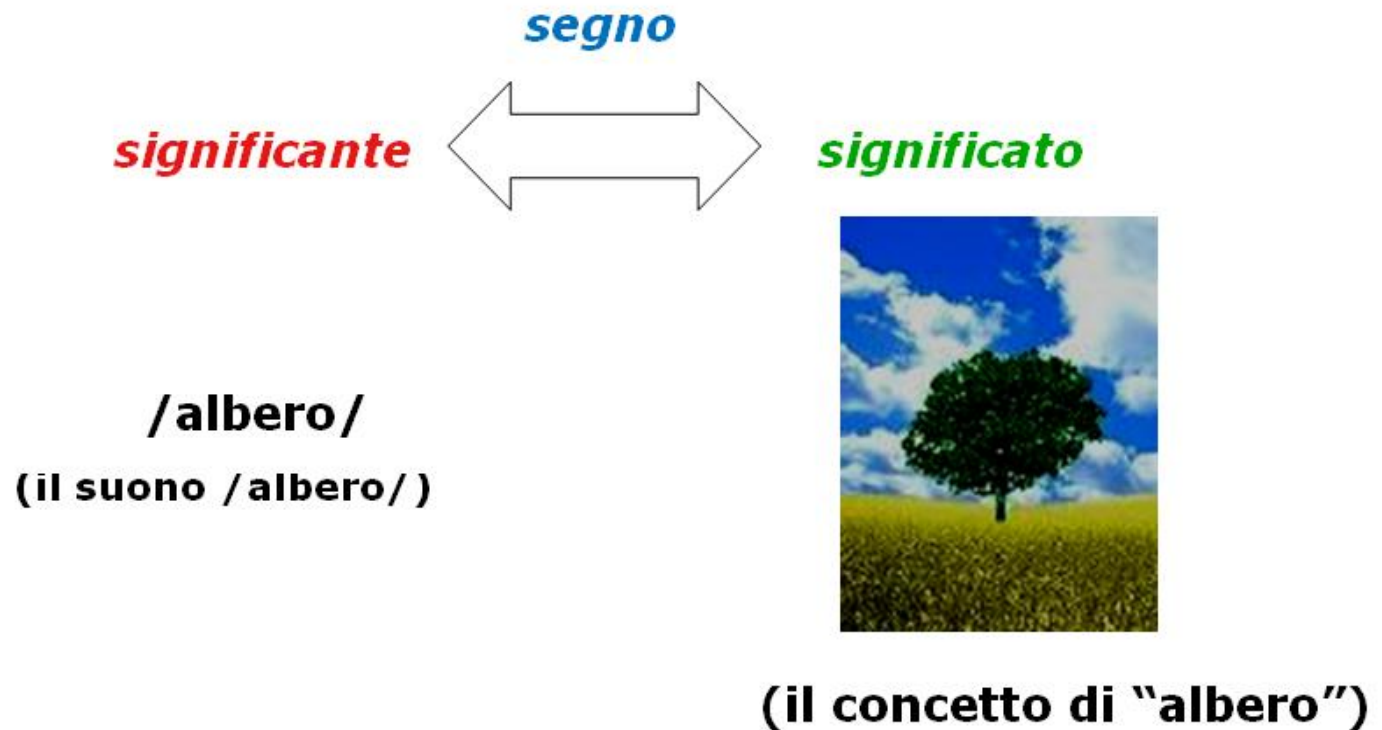
per prescrivere comportamenti e persuadere

- regolativo
- argomentativo

FERDINAND DE SAUSSURE (1857-1913)

Fondatore dello strutturalismo

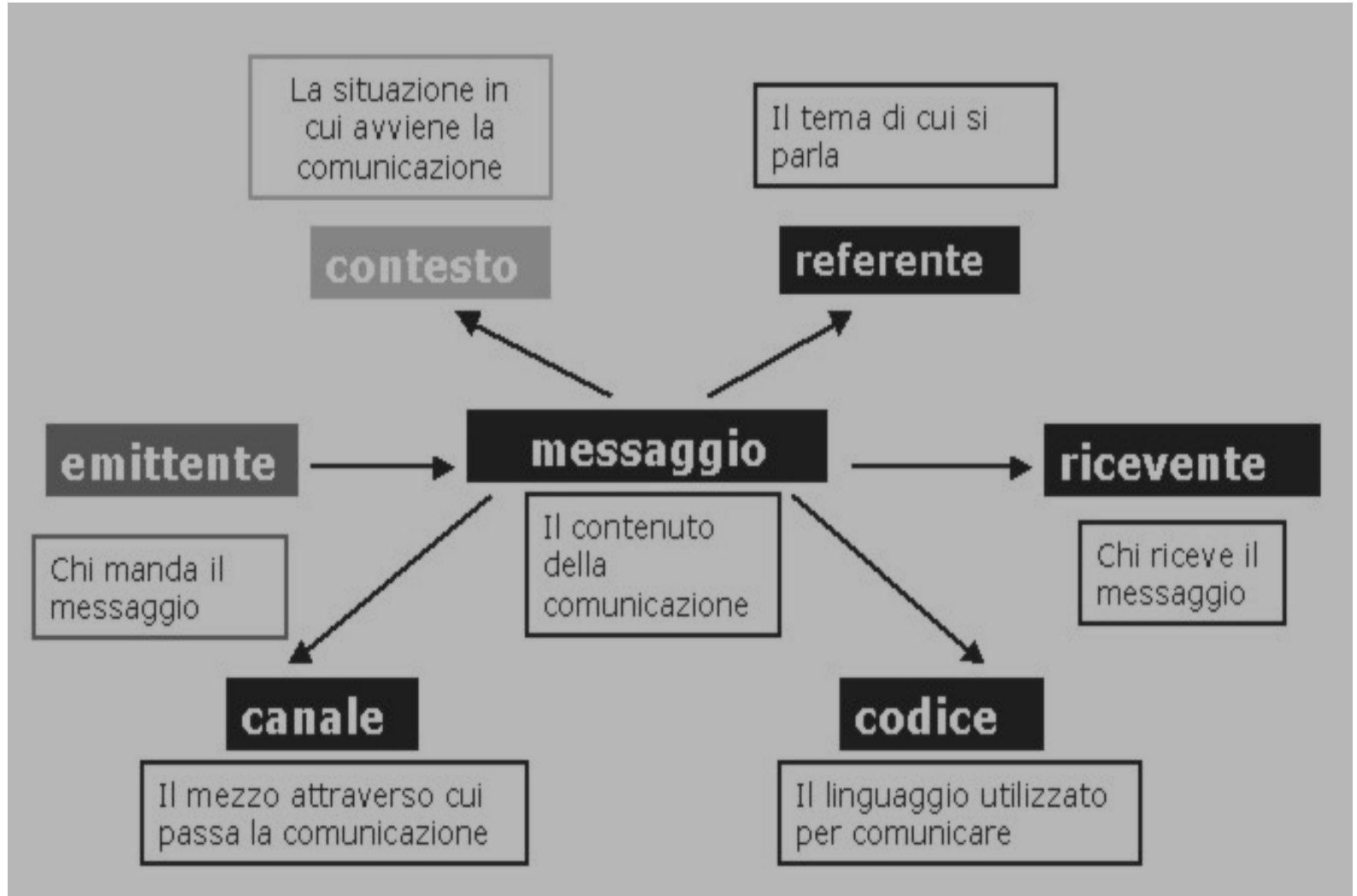
Il **segno** è caratterizzato da due componenti, una presente (il **significante**), l'altra assente (il **significato**):



La **langue** rappresenta l'**aspetto sociale** del linguaggio, il sistema che è comune a tutti. Un insieme di significati e significanti condivisi.

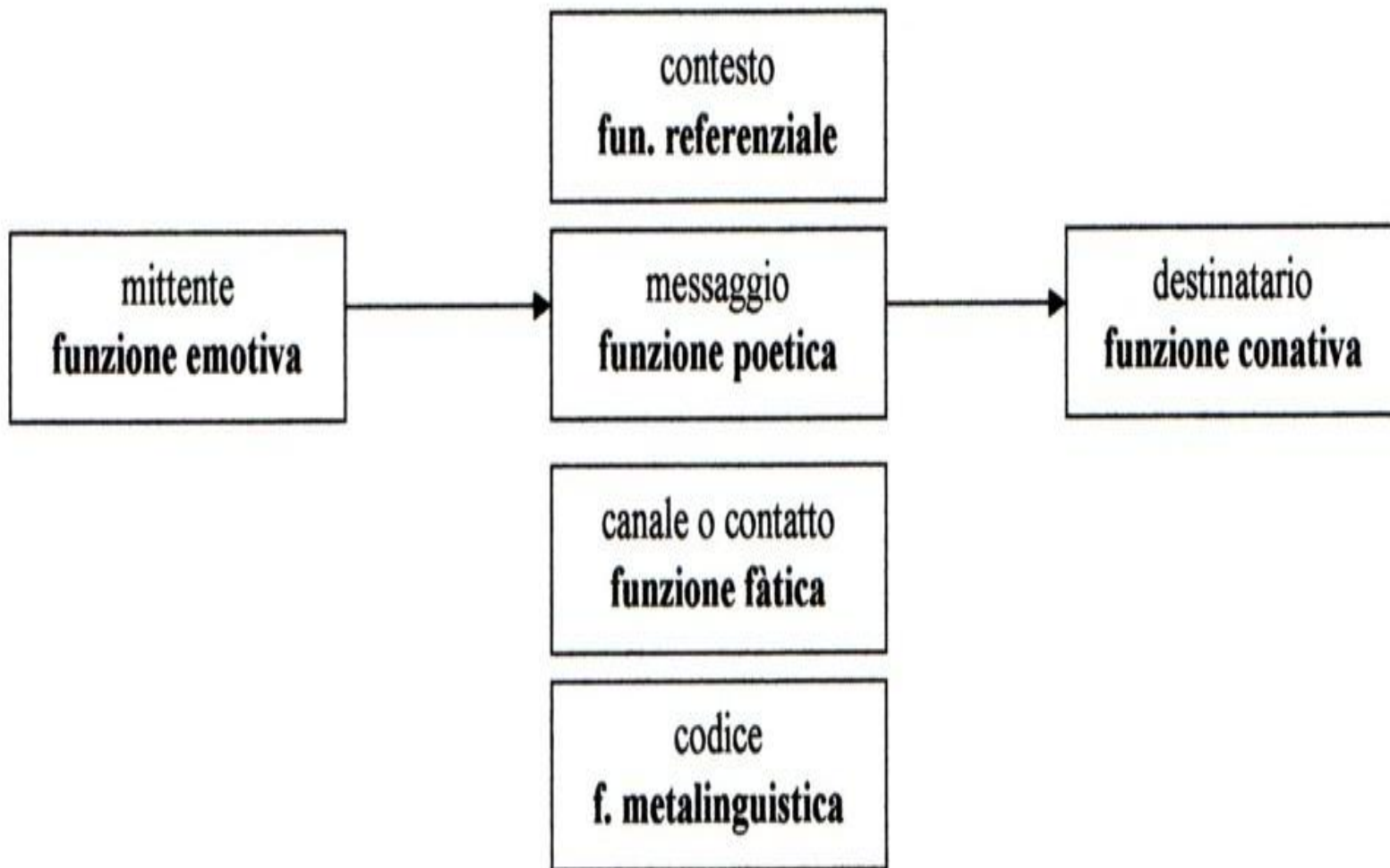
La **parole** coincide con l'**aspetto individuale** del linguaggio, fa riferimento all'esecuzione del singolo.

GLI ELEMENTI DEL PROCESSO COMUNICATIVO SECONDO ROMAN JAKOBSON (1896-1982)



LE FUNZIONI DEL PROCESSO COMUNICATIVO SECONDO JAKOBSON

Elementi	Definizione
Emittente	È colui che invia il messaggio.
Messaggio	È ciò che viene comunicato dall'emittente.
Destinatario (o ricevente)	È colui al quale è diretto (o che riceve) il messaggio.
Codice	È ogni linguaggio che permette di formulare il messaggio.
Canale	È il mezzo fisico che porta il messaggio dall'emittente al destinatario.
Contesto	È la situazione nell'ambito della quale si comunica il messaggio.



GLI ELEMENTI E LE FUNZIONI DEL PROCESSO COMUNICATIVO SECONDO JAKOBSON

FUNZIONE	FATTORE COMUNICATIVO	INTENZIONE COMUNICATIVA	TIPOLOGIE DI TESTI
Referenziale/Informativa	Referente	Informare, spiegare	Avvisi, annunci, testi scientifici e tecnici
Espressiva /Emotiva	Emittente	Esprimere sentimenti, emozioni, opinioni	Diari, autobiografie, recensioni, commenti
Conativa/Persuasiva	Destinatario	Convincere, ordinare, consigliare, proibire	Leggi, regolamenti, comizi, arringhe, pubblicità
Fatica/Di contatto	Canale	Stabilire o mantenere il contatto	Saluti, conversazioni
Metalinguistica	Codice	Spiegare come funziona la lingua	Grammatiche, dizionari
Poetica/Estetica	Messaggio	Rendere il messaggio espressivo e suggestivo, giocare con le parole	Testi letterari, canzoni, proverbi, scioglilingua, filastrocche

Argomento		Sottogeneri
Poesia epica	Narrava le imprese degli eroi, le leggende e i miti; generalmente si articolava in poemi composti da diversi canti.	Poema epico Poema mitologico Poema allegorico-didascalico Poema cavalleresco Poema eroico-comico
Poesia lirica	Cantava i sentimenti, la fantasia, gli affetti familiari, il rapporto con se stessi e con il mondo, la ricerca del significato della vita. L'enunciazione di questi contenuti era affidata prevalentemente all'io lirico, cioè a una voce che parla (in prima persona).	Lirica d'amore Lirica elegiaca Lirica civile Lirica comico-burlesca
Poesia drammatica	Era scritta per essere rappresentata sulla scena e, a seconda del sottogenere, narrava o le gesta di eroi e di personaggi illustri o le vicende della gente comune.	Tragedia Commedia Melodramma

Mappa di sintesi

Studio della letteratura

Analisi degli elementi esterni
(Contesto)

Analisi degli elementi
specifici

Analisi della critica letteraria

Generi

Autori

Opere

Tematiche

Orazio, *Epistulae* II, 1.156-160 A CESARE AUGUSTO

*Graecia capta ferum victorem cepit et artes
intulit agresti Latio. sic horridus ille
defluxit numerus saturnius, et grave virus
munditiae pepulere, sed in longum tamen aevum
manserunt hodieque manent vestigia ruris.*

«La Grecia vinta conquistò il fiero vincitore [romano] e introdusse le arti nel Lazio agreste.

Così quell'orrido verso saturnio scomparve e la finezza sostituì la pesante rozzezza; ma nel lungo scorrere del tempo rimasero, e ancora oggi restano tracce del carattere agreste.»

DISTRIBUZIONE DEI POPOLI E DELLE LINGUE NELL'EUROPA E NELL'AREA MEDITERRANEA INTORNO AL III-II MILLENNIO a.C.

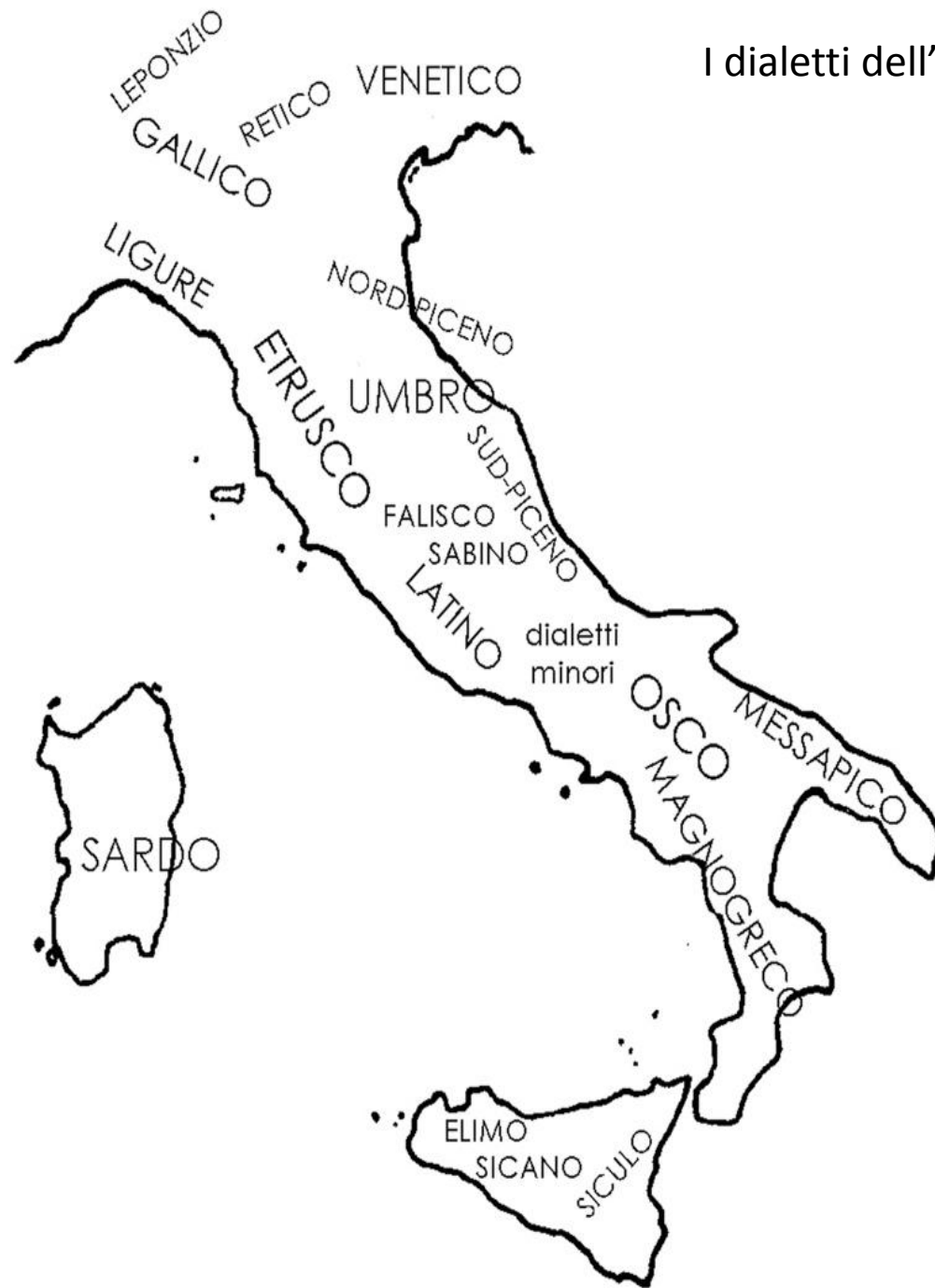




Principali centri indigeni ●

L'ITALIA PREROMANA

I dialetti dell'Italia arcaica





Territorio di Roma alla fine del VI sec. a.C.



Attuale foce del Tevere



Latini



Equi



Ernici



Sabini



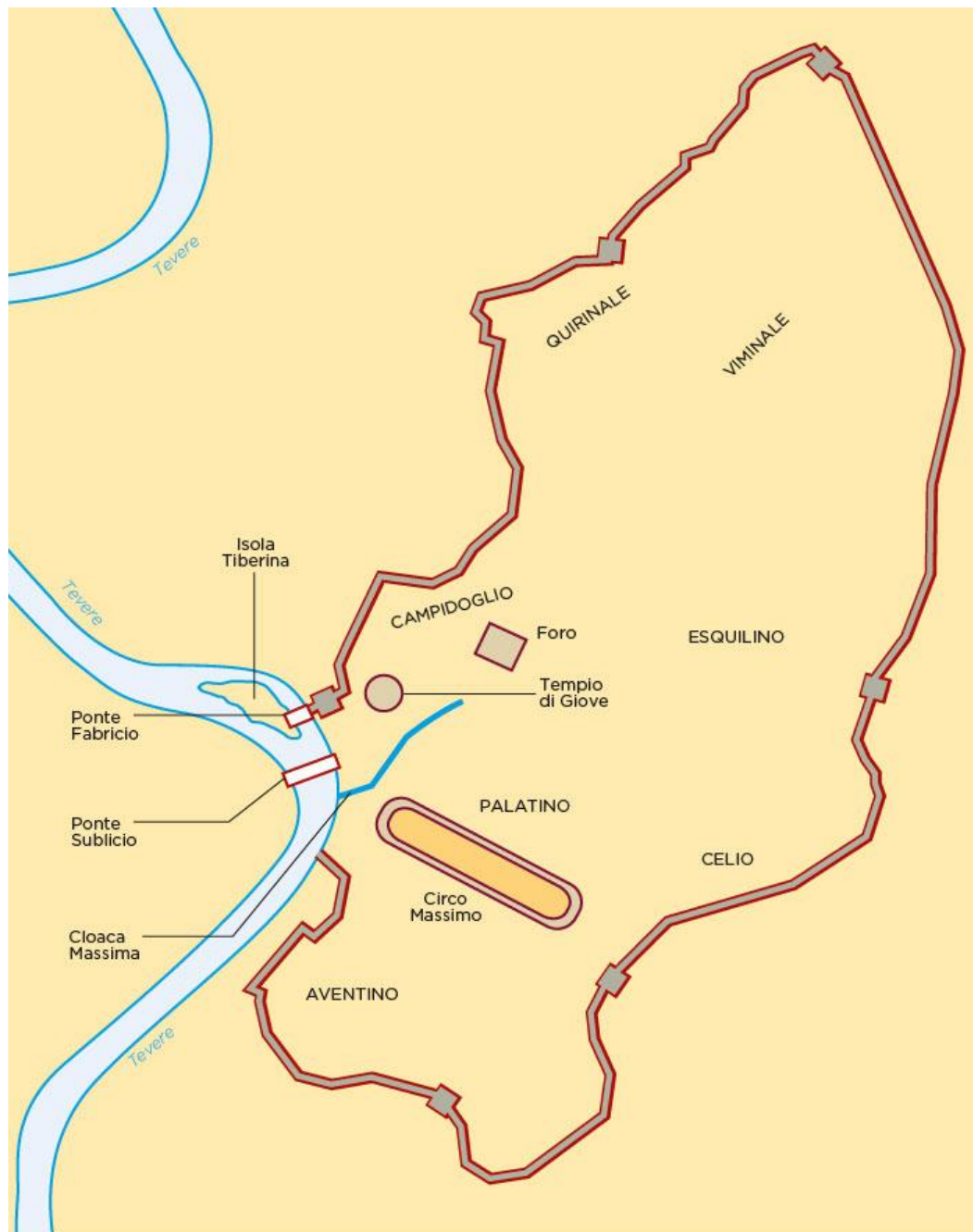
Volsci




ROMA E IL LAZIO TRA VIII e VI SEC. A.C.



Il territorio di Roma nel periodo monarchico (secoli VIII-VI a.C.)



Mura serviane 

ROMA TRA L'VIII E IL VI SEC. A.C.



Invasione dei Galli e saccheggio di Roma (390 a.C.)



Territorio di Roma dopo l'invasione gallica



Conquiste di Roma dopo la guerra latina





Territorio romano nel 338 a.C.



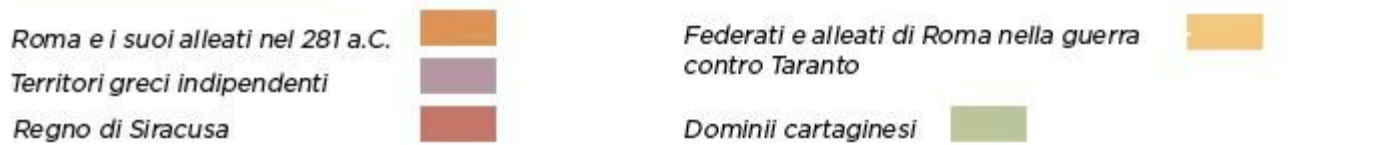
Alleati di Roma



Lega sannitica



ESPANSIONE DI ROMA FRA IL V E IL IV SECOLO A.C.





Territorio romano



Alleati di Roma



Colonie latine



Via Appia





Territorio di Roma e aree colonizzate



Federati italici





Confederazione romano-italica nel 268 a.C.



Conquiste romane fino al 218 a.C.

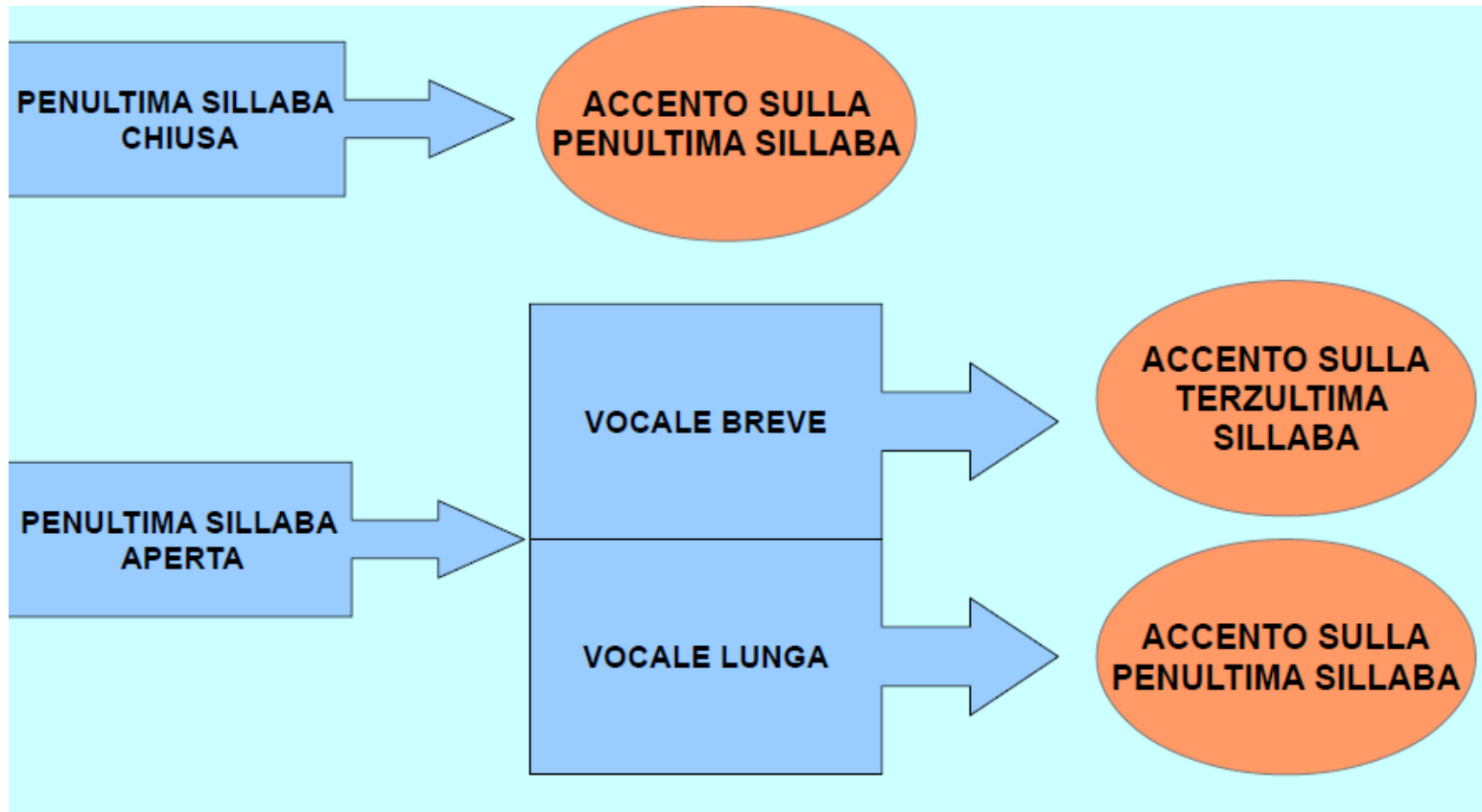




Le sette strade principali —

Altre strade importanti —

Strade regionali —



Facciamo alcuni esempi:

CON-SŪ-LEM si legge "cònsulem", poiché la penultima sillaba è aperta e con vocale breve

LEG-Ē-RUNT si legge "legèrunt", poiché la penultima è aperta e con vocale lunga;

LI-BER-TAS si legge "libèrtas", poiché la penultima è chiusa e quindi lunga indipendentemente dalla lunghezza della sua vocale.



QUOI HON... SAKROS
ESED... REGEI
KALATOREM...
IOUXMENTA KAPIA...
IOUESTOD

Ovvero, in latino classico:
QUI HUNC... SACER ESTO...
REGI CALATOREM...
IUMENTA CAPIAT... IUSTO

Integrando, con buona
verosimiglianza:

QUI HUNC (LOCUM
VIOLAVERIT) SACER
ESTO... REGI CALATOREM...
IUMENTA CAPIAT... IUSTO

CHI VIOLERÀ QUESTO
LUOGO SIA MALEDETTO...
AL RE L'ARALDO... PRENDA
IL BESTIAME... GIUSTO

Il vaso di Dueno

IOVESAT DEIVOS, QOI MED MITAT NEI
TED ENDO COSMIS VIRCO SIET ASTED
NOISI OPE TOITESIAI PACARI VOIS
DUENOS MED FECED EN MANOM
EINOM DUENOI NE MED MALO
STATOD

[da notare l'uso dei dittonghi per le vocali lunghe, l'impiego indifferenziato di c per i suoni k e g e, inoltre, in iovesat la presenza dell'originaria s intervocalica non ancora soggetta a rotacismo]

In latino classico, la prima riga dovrebbe suonare, più o meno:

IURAT DEOS QUI ME MITTIT NI IN TE
COMIS VIRGO SIT

Della seconda riga sono chiare, in pratica, solo le due ultime parole:
... PACARI VIS

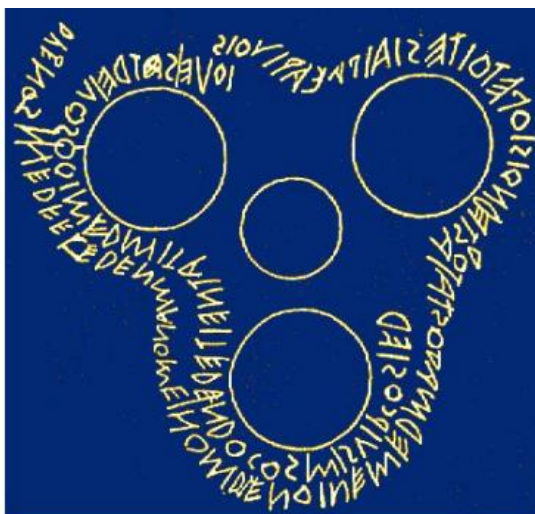


La terza riga andrebbe trascritta così:

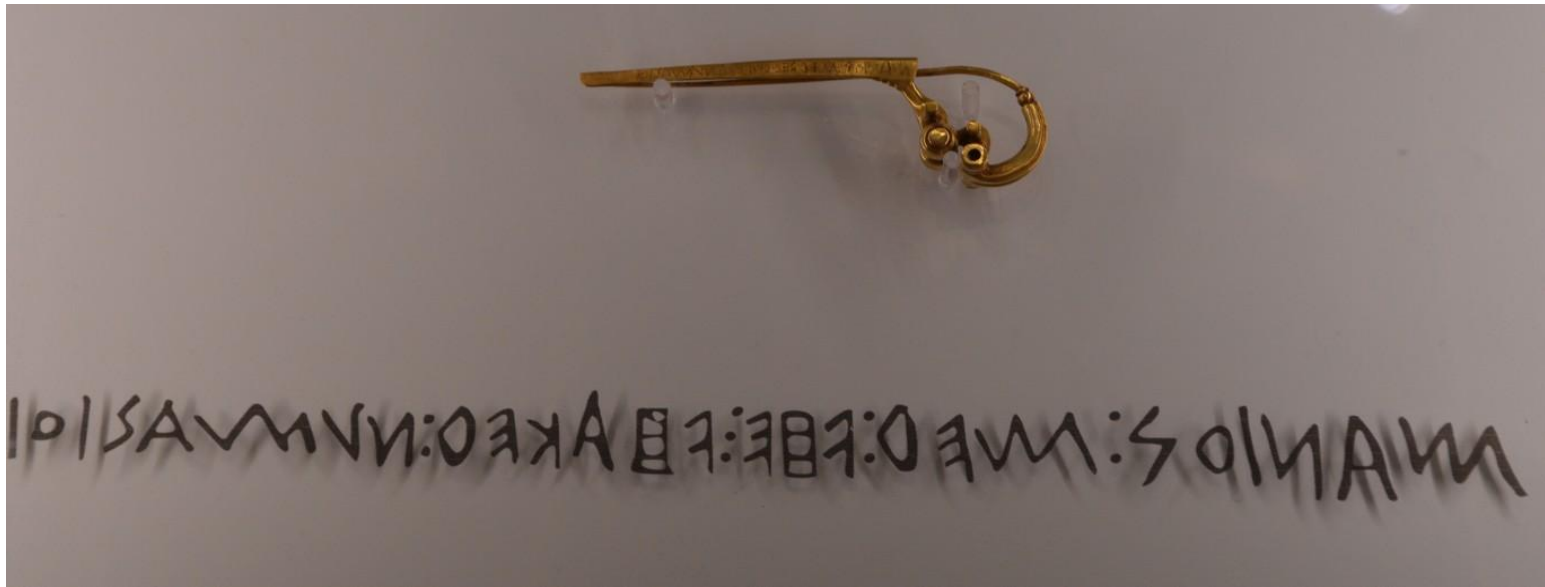
BONUS ME FECIT IN BONUM... NE
ME MALO STATO

Abbozzando una possibile traduzione:

COLUI CHE MI MANDA GIURA PER
GLI DEI CHE SE UNA RAGAZZA NON
SARÀ GENTILE CON TE ... VUOI CHE
TI SIA AMICA UN UOMO PERBENE
MI HA FABBRICATO PER UN USO
BUONO... NON USARMI PER UN
FINE CATTIVO



La fibula praenestina



MANIOS MED FHEFHAKED NUMASIOI

che nella trascrizione in latino classico equivale a:

MANIUS ME FECIT NUMASIO

ovvero: MANIO MI FECE PER NUMERIO

La cista Ficoroni



DINDIA MACOLNIA FILEAI DEDIT NOVIOS
PLAUTIOS MED ROMAI FECID

[da un punto di vista linguistico, come si vede, siamo ormai vicini al latino classico: manca solo qualche ulteriore evoluzione fonetica, come la trasformazione della desinenza -ai in -ae (in fileai e Romai), la caduta della -d in med o la sua trasformazione in -t in fecid]

che, in latino classico, si leggerebbe:

DINDIA MACOLNIA FILIAE DEDIT NOVIUS
PLAUTIUS ME ROMAE FECIT

ovvero, in traduzione:

DINDIA MACOLNIA (MI) DONÒ ALLA
FIGLIA NOVIO PLAUZIO MI FECE A ROMA

Bibliografia – Sitografia

- B. Panebianco, M. Gineprini, S. Seminara, *LetterAutori, Percorsi ed esperienze letterarie. La letteratura delle origini*, Bologna 2012, p. 4 e 1.
- <http://www.homolaicus.com/letteratura/testo.htm>
- <http://www.homolaicus.com/linguaggi/images/map-indoeuropei.jpg>
- http://accvmisoccul.blogspot.it/2010/12/interferenze-culturali-e-linguistiche_19.html
- <http://dizionaripiu.zanichelli.it/storiadigitale/p/mappastorica/288/l-italia-preromana>
- <http://dizionaripiu.zanichelli.it/storiadigitale/p/mappastorica/294/roma-e-il-lazio-fra-l-viii-e-il-vi-secolo-ac>
- <http://dizionaripiu.zanichelli.it/storiadigitale/p/mappastorica/296/il-lazio-fra-l-viii-e-il-vi-secolo-ac>
- <http://dizionaripiu.zanichelli.it/storiadigitale/p/mappastorica/295/roma-fra-l-viii-e-il-vi-secolo-ac>
- <http://dizionaripiu.zanichelli.it/storiadigitale/p/mappastorica/320/l-espansione-di-roma-fra-il-v-e-il-iv-secolo-ac>
- <http://dizionaripiu.zanichelli.it/storiadigitale/p/mappastorica/336/l-italia-centrale-nel-iv-secolo-ac>

- <http://dizionari piu.zanichelli.it/storiadigitale/p/mappastorica/354/Roma%20e%20l%E2%80%99Italia%20meridionale%20all%E2%80%99inizio%20del%20III%20secolo%20a.C.>
- <http://dizionari piu.zanichelli.it/storiadigitale/p/mappastorica/351/Roma%20e%20l%E2%80%99Italia%20meridionale%20a%20met%C3%A0%20del%20III%20secolo%20a.C.>
- <http://dizionari piu.zanichelli.it/storiadigitale/p/mappastorica/354/Roma%20e%20l%E2%80%99Italia%20meridionale%20all%E2%80%99inizio%20del%20III%20secolo%20a.C.>
- <http://dizionari piu.zanichelli.it/storiadigitale/p/mappastorica/355/L%E2%80%99espansione%20di%20Roma%20fino%20al%20218%20a.C.>
- <http://dizionari piu.zanichelli.it/storiadigitale/p/mappastorica/336/L%E2%80%99Italia%20centrale%20nel%20IV%20secolo%20a.C.>
- <http://dizionari piu.zanichelli.it/storiadigitale/p/mappastorica/356/L%E2%80%99Italia%20peninsulare%20verso%20il%20264%20a.C.,>
- <http://dizionari piu.zanichelli.it/storiadigitale/p/mappastorica/348/Le%20strade%20romane%20in%20Italia>
- <http://www.bookinprogress.org/bookinprogress/ file/documenti/PDF LIBRI/latino/AIE%20800%20C1%20Latino%20ELEMENTI%20DI%20FONETICA.pdf>
- http://www.luzappy.eu/latino_terzad/iscrizioni.pdf

QUALCHE SUGGERIMENTO BIBLIOGRAFICO (utile per approfondimenti)

Sugli aspetti riguardanti l'analisi di un testo letterario:

Segre, C., *Avviamento all'analisi del testo letterario*, Torino, Einaudi, 1985

Sulla storia della tradizione latina e della critica del testo:

Pasquali, G., *Storia della tradizione e critica del testo*, Firenze 1988

Sugli aspetti riguardanti l'origine e l'evoluzione della lingua latina:

Palmer, L. R., *La lingua latina*, Torino, Einaudi, 1977 (ristampa 2002)

F. Stolz - A. Debrunner – W. P. Schmid, *Storia della lingua latina*, trad. di C. Benedikter. Introduzione e note di A. Traina, Bologna, Pàtron, 1993

Traina, A., *Propedeutica al latino universitario*, Bologna, Pàtron, 1998, pp. 17-31

Pocchetti, P., Poli, D., Santini, C., *Una storia della lingua latina: formazione, usi, comunicazione*, Roma, Carocci, 1999

Schema utile sulla pronuncia:

<http://www2.classics.unibo.it/Didattica/LatBC/Pronuncia.pdf>

Schema utile sulla cronologia della letteratura latina

<http://www2.classics.unibo.it/Didattica/LatBC/Cronologia.htm>